

Padova con la rabbia di chi è stato ferito

Il Mando: «Teniamo le antenne dritte»

Il mister torna sugli arbitri e poi chiede alla squadra di reagire: «Dopo un incidente si deve recuperare mentalmente»


Stefano Volpe / PADOVA

È un Padova ferito quello che oggi (ore 17,30) vuole scendere in campo per sbranare i «Leoni del Garda». Un Padova ferito dai veleni delle rivali, dai torti arbitrali, dalla spropositata severità della giustizia sportiva. Ed è un Padova ferito anche dall'inaspettata battuta d'arresto di Macerata che ha interrotto l'imperiosa marcia del girone di ritorno. Come si dice in questi casi, occorre essere più forti di tutto e tutti e occorre dimostrarlo in campo, nell'ennesimo turno infrasettimanale che vedrà sbarcare all'Euganeo una formazione rognosa come la FeralpiSalò.


LE ACCUSE.

Per la terza sfida consecutiva non ci sarà in panchina mister Andrea Mandrolini. Il ricorso è stato rigettato e il tecnico dovrà scontare tutte le quattro giornate di squalifica che lo costringeranno a guardare i suoi ancora dalla tribuna. «Quattro giornate, manco avessi tirato un cazzotto a qualcuno», sbotta l'allenatore, che fatica a mettersi l'animo in pace. «Speravo che almeno una giornata me la potessero abbuonare, invece niente. Non voglio pensare male, ma ultimamente sto sentendo tanti discorsi che ci devono far tenere le antenne dritte. Perché nessuno è nato fesso. Ed è giusto rimarcalo, perché non abbiamo mai detto niente ma non possiamo far finta che vada sempre tutto bene». E Mandrolini non si riferisce soltanto alla sua squalifica ma anche alla pessima direzione di gara di domenica scorsa contro il Matelica: «Gli errori di arbitro e assistente sono stati tanti e importanti. Noi abbiamo disputato una partita orrenda e ci prendiamo le nostre respon-

PADOVA
4-3-3
allenatore **Longo**



FERALPISALÒ
4-3-3
allenatore **Pavanel**

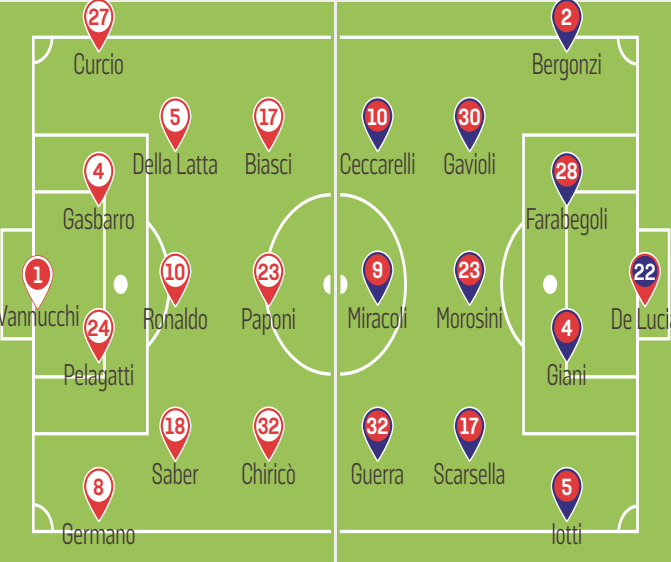


STADIO EUGANEO, ORE 17.30

Arbitro **F.Carrione** di Castellammare di Stabia Assistenti **Perelli-Del Santo Spataru Quarto uomo Repace**
Diretta: ELevensport.tv, Sky Sport 252 Tv: Tv7 Triveneta e Telenuovo Radio: padovacalcio.it

A disposizione

- 21 Dini
- 15 Kresic
- 19 Andelkovic
- 14 Vasic
- 6 M. Mandrolini
- 9 Hallfredsson
- 20 Nicastro
- 7 Santini
- 11 Jelenic



A disposizione

- Liverani 1
- Rizzo 31
- Brogni 3
- Bacchetti 6
- Hergeligiù 27
- Pinardi 26
- Tulli 11
- Petrucchi 7
- D'Orazio 19

sabilità, ma qualcuno ci ha messo la sciolina per farci scivolare meglio. Senza quegli episodi la partita sarebbe potuta andare diversamente, ma fatalità sono arrivati dopo una settimana di proclami di Perugia e Sudtirolo. Evidentemente qualcuno è stato accontentato, visto che ci è girato tutto contro».

IL RISCATTO.

Che strascichi potrà avere il rovinoso k.o. di Macerata? Di sicuro sarà da sistemare la difesa, che per la prima volta da inizio anno perdere lo squalificato Rossettini. Al suo posto, in coppia con Gasbarro, dovrebbe giocare Pelagatti: «Gli errori di arbitro e assistente sono stati tanti e importanti. Noi abbiamo disputato una partita orrenda e ci prendiamo le nostre respon-

incidente di percorso che può capitare a tutti. Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e adesso conta aver recuperato mentalmente». A centrocampo rientrerà Saber al posto di Hallfredsson, mentre restano ancora fuori gli infortunati Cissé, Bifulco e Firenze. Questi ultimi due lavorano per rientrare già contro la Vis Pesaro, mentre per questo pomeriggio i giochi in attacco sono apertissimi. Sulla fascia sinistra si contendono una maglia Biasci e Jelenic, mentre come centravanti la lotta è a tre: Paponi, Nicastro e Santini. La FeralpiSalò, priva degli ex Carraro e Legati, punta a sfruttare il passo falso della Triestina per balzare al quinto posto: «Un avversario che sta bene, ha qualità e valori molto simili alle squadre di vertice». —



Paponi candidato oggi al centro dell'attacco biancoscudato

LE AVVERSARIE

Occhi puntati sul big match tra Sudtirolo e Modena

PADOVA

La sconfitta di domenica scorsa contro il Matelica ha fatto tornare a sentire al Padova il fiato sul collo delle dirette concorrenti per la promozione in Serie B. Oggi, oltretutto, si apre un mini-ciclo decisivo per il proseguo del campionato. Tutti gli occhi, infatti, saranno puntati sullo scontro diretto di Bolzano tra Sudtirolo e Modena, in programma sempre alle 17:30. Gli altoatesini, torna-

ti a meno 2 dal Padova, sono reduci dalla scoppettante vittoria per 4-0 contro l'imoiese e oggi festeggeranno anche le 100 panchine di mister Vecchi in maglia biancorossa. Per il Modena, invece, può essere l'ultima chiamata per continuare a sognare la promozione diretta. Gli emiliani si sono un po' staccati, al momento viaggiano a meno 7 punti dalla vetta e una nuova sconfitta nello scontro diretto potrebbe definitivamente

escluderli dai giochi. Impegno ostico anche per il Perugia (terzo a meno 5) atteso dal derby in casa del Gubbio. Una partita molto sentita, specialmente dagli eugubini, che già all'andata riuscirono a strappare il pareggio al Curi. Il clou, tuttavia, ci sarà domenica prossima. Quando il Padova sarà impegnato sul campo della Vis Pesaro, andrà in scena il faccia a faccia tra Perugia e Sudtirolo in casa del Grifone. Si sono spente, invece, le speranze della Triestina di rientrare nella lotta per il primo posto. Nell'anticipo di ieri gli alabardati hanno pareggiato per 2-2, in casa della Ferrana. La formazione di Pilon resta al quinto posto a meno 13 dal Padova. —